



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/11/2021

Articoli pubblicati dal 25/11/2021 al 25/11/2021

"COSÌ LE SOCIETÀ POSSONO COMMITTERE REATI"

«Così le società possono commettere reati»

CASTELLANZA - Si chiama Decreto legislativo 231: sono le norme che, ormai vent'anni fa, hanno introdotto la responsabilità da reato delle aziende. Una rivoluzione per il mondo produttivo di allora, ancora fondamentale nella gestione odierna delle società. Sì, perché in questi due decenni, l'elenco dei reati in cui possono incorrere le aziende si è decisamente allungato.

Così si scopre che in Italia ci sono circa 600 iscrizioni di procedimenti all'anno. A farla da padrone sono i reati ambientali, pari al 25 per cento, seguiti a ruota da quelli inerenti la sicurezza sul lavoro. Va anche detto che solo nel 10-15% dei casi il procedimento si traduce in una condanna. A illustrare numeri ed evoluzione delle norme sarà un pool di esperti che, domani alle 15, si confronteranno in un webinar organizzato dall'università Liuc di Castellanza (www.liuc.it), in collaborazione con

Università del Piemonte orientale e Lum di Bari.

«In questi vent'anni - spiega Patrizia Tetamanzi, professore associato di economia aziendale della Liuc - la rosa dei reati è stata

Ambiente e sicurezza
svettano ma ora
si affacciano
quelli informatici

ampliata e arricchita anche in base all'evoluzione dello stesso mondo economico. È chiaro che i reati ambientali continuano ad essere i più frequenti, ma pensiamo ad esempio a quelli informatici che, anche a causa dell'epidemia,

stanno diventando sempre più frequenti. Nel mondo post Covid è ancora più essenziale - continua la docente - stimolare l'adozione e l'attuazione di efficaci sistemi di controllo interno e gestione dei rischi volti a prevenire reati che, se anticipati, possono essere contrastati o individuati tempestivamente. In questo modo si può stimolare un generale processo di rinnovamento culturale a livello aziendale. Senza dimenticare anche lo stretto legame con il tema della sostenibilità».

Obiettivo del webinar in programma domani è proprio quello di unisce e collega gli aspetti di bilancio, giuridici e di revisione in un'ottica originale e critica, con particolare attenzione agli aspetti della internazionalizzazione, della governance, nonché alle tematiche connesse all'innovazione tecnologica e alle nuove sfide post pandemia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 25/11/2021 a pag. 13; autore: non indicato

Università

ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DEL PARCO

Altomilanese / Legambiente svela le meraviglie del polmone verde

Alla scoperta dei segreti del parco

AL TOMILANESE Legambiente svela le meraviglie del polmone verde

BUSTO ARSIZIO - Una passeggiata tra i boschi alla scoperta di alberi e animali. Una cinquantina di persone hanno preso parte all'iniziativa promossa nel Parco Alto Milanese da Legambiente Busto Arsizio, in concomitanza con un'altra iniziativa fortemente voluta dallo stesso circolo nel Parco delle Rogghe con partenza da Arconate. A dare il benvenuto ai partecipanti alla camminata nei boschi tra i comuni di Busto, Legnano e Castellanza è stato Flavio Castiglioni, già presidente di Legambiente Valle Olona, che ha parlato di una escursione pensata «per conoscere meglio un bosco, capire da cosa è formato e da chi è popolato». A fare da guide attraverso i sentieri del Pam sono stati il forestale e agronomo Mario Paganini, già progettista da tanti anni per la sistemazione dei boschi nel parco Alto Milanese, e il naturalista e ornitologo Andrea Viganò. A introdurli nel cortile della Cascinetta, all'ingresso di Borsano, il presidente del Pam Davide Turri: «Questa esperienza ci consentirà di comprendere meglio la natura che abbiamo nel parco e ci aiuterà ad assumere consapevolezza in ottica di una effettiva educazione ambientale». Infine, la



presidente del circolo bustocco di Legambiente, Paola Gandini, ha dato lettura di un appello per sollecitare le amministrazioni locali affinché intervengano con maggiori fondi a tutela del patrimonio forestale sotto la propria tutela: «Le foreste urbane sono tanto più preziose e ce ne accorgiamo in tempi di pandemia, quando le abbiamo riscoperte per andare a passeggiare», ha affermato. Quindi la comitiva, tra cui una rappresentanza del comune di Legnano

con l'assessore Lorena Fedeli, si è mossa alla scoperta dei segreti del parco a cominciare da due specie arboree di importazione eppure assai diffuse: la robinia ed il ciliegio tardivo, che non per nulla sono soggette a tagli nei numerosi interventi ordinati dall'ente parco. «Non è un caso che abbiamo destinato circa 150mila euro, pari a metà del budget di quest'anno, ad interventi di sistemazione in cinque aree boschive da preservare», ha detto Turri. Intanto si

sentivano i richiami dei fringuelli appollaiati sulle chiome circostanti la Cascinetta. È stato invece necessario addentrarsi nei boschi limitrofi per individuare il primo carpino bianco, una specie tipica, secondaria della quercia: «Se i nostri boschi fossero come mille anni fa ne vedremmo molti di più. Nelle ville storiche c'erano le quinte di carpino perché è questo un albero che tollera bene i tagli continui. Dove non cresce il sottobosco perché sembra che emetta sostanze tossiche per tenere pulito il terreno sottostante», ha informato Paganini. Altro albero autoctono è la quercia: «È molto longeva, vive fino a 4 secoli. Veniva usata come traversa dei tetti». In quanto ai volatili: «Tipici sono i picchi e in particolare quello rosso maggiore, più a suo agio sugli alberi, e quello verde con la testa rossa, che si nutre nei prati mimetizzandosi. Ci sono anche i picchi muratori e il rampichino che individua gli insetti nelle cortecce ed è grande quanto due merli», ha spiegato Viganò. Infine, i pini: «Quelli italiani hanno due aghi mentre qui ce ne sono anche di americani e quelli delle Canarie con tre aghi».

C.Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/11/2021 a pag. 29; autore: Carlo Colombo

Cronaca

LE DONNE IMPARANO A DIFENDERSI CON IL CORSO DEL COMUNE

Le donne imparano a difendersi con il corso del Comune

CASTELLANZA - Un corso di autodifesa femminile per trasmettere alle donne nozioni e strumenti per una maggiore consapevolezza di sé, per imparare a riconoscere i segnali di pericolo e le situazioni a rischio in cui possono essere vittime in casa, al lavoro o per strada, per evitarle o riuscire a fronteggiarle con alcune tecniche difensive di base.

È quanto ripropone, dopo il successo della prima edizione, l'assessorato alla Sicurezza con "Carpe Diem, Settore DPA", scuola marziale di combattimento

e difesa personale, alla palestra della scuola "De Amicis" di via Moncucco, dal 2 al 16 dicembre.

Docente del corso è il maestro Dario Martin, 35 anni di pratica un arti marziali, maestro e insegnante in diversi dojo dal 1989.

Il corso, della durata di quattro ore e mezza, è articolato in tre incontri serali: il giovedì dalle 20.45 alle 22, nei giorni 2, 9 e 16 dicembre. La partecipazione è gratuita.

«Visto il grande successo ottenuto due anni fa con la prima edizione ed essendo un'iniziati-

va su una tematica di grande attualità, quella delle donne vittime di violenza, abbiamo voluto riproporla - spiega il sindaco Mirella Cerini - Renderemo così le partecipanti sempre più consapevoli delle proprie possibilità di difesa in situazioni di rischio, sia al lavoro che per la strada, che nell'intimità della casa». Per iscriversi bisogna inviare la richiesta all'indirizzo di posta elettronica del comando di Polizia locale polizia.municipale@comune.castellanza.va.it entro il 30 novembre. Per informa-

zioni rivolgersi al comandante Francesco Nicastro al numero 0331526246, da lunedì

a venerdì dalle 9 alle 12.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/11/2021 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

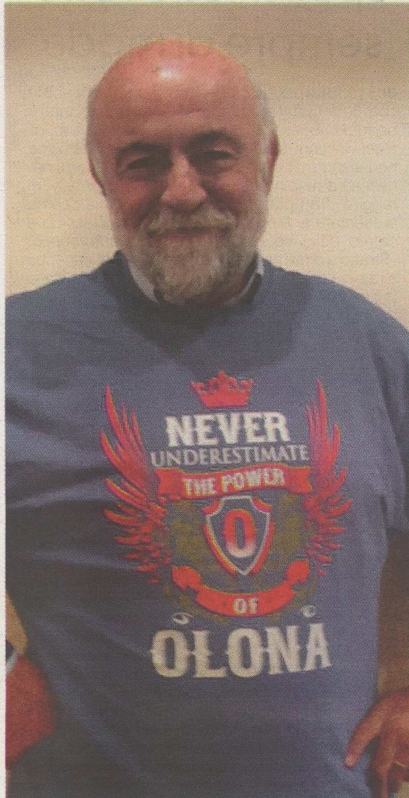
Polizia Locale: sicurezza

STATO D'EMERGENZA "INTERVENGA CATTANEO"

Allarme miasmi / Brumana: "L'assessore regionale venga qui"

Stato d'emergenza «Intervenga Cattaneo»

ALLARME MIASMI Brumana: «L'assessore regionale venga qui»



Franco Brumana, portavoce degli Amici dell'Olonca

VALLE OLONA - Stato di emergenza e richiesta di intervento dell'assessore regionale all'ambiente Raffaele Cattaneo: sono i desiderata dell'avvocato Franco Brumana, anima degli Amici dell'Olonca. Da anni Brumana segue le vicende di inquinamento del fiume e puzze fra Marnate, Olgiate e Castellanza ed è stato il primo a parlare di diritto alla salute. Alla luce dell'incontro voluto da Alfa e Politecnico di Milano per la presentazione della ricerca sul campo e dell'inchiesta della *Prealpina*, Brumana interviene facendo il punto della situazione: «Ats è stata più volte invitata a esprimersi sulla pericolosità per la salute delle mefitiche esalazioni, ma non ha risposto e ha disertato le riunioni del tavolo di lavoro. La Regione tramite il suo organo competente - ovvero Arpa - non sta intervenendo sulle esalazioni così come non ha mai eseguito controlli ambientali adeguati. Solo Alfa sta sopperendo alle inerzie delle istituzioni pubbliche e tramite il Politecnico sta compiendo una seria ricerca per individuare le cause dell'inquinamento e fornire gli strumenti per le dovute azioni repressive». Ripercorrendo le ultime tappe l'avvocato ricorda che la procura ha acquisito molti documenti: «La magistratura non potrà che attendere la conclusione delle analisi del Politecnico, che ci auguriamo prevengano a breve perché non esiste altro ente in grado di compiere una ricerca così complessa». Sul piano di competenze, spiega poi: «Sarà la Provincia a dover assumere provvedimenti. Tornando alla dimensione locale, invita i sindaci ad agire: «La

giustificata ira si sta incanalando in una protesta inconcludente fomentata da chi crede di avere già le prove delle aziende responsabili e che sta strumentalizzando e distorto alcune parti di una preliminare relazione del Politecnico. Tocca ai sindaci farsi carico di questa situazione. Non possono limitarsi a una denuncia contro ignoti: occorre una riunione pubblica nella quale si faccia chiarezza e si informino i cittadini dei pericoli per la salute e delle precauzioni che debbono essere adottate oltre che delle iniziative per eliminare miasmi». L'avvocato è consapevole che la situazione sia notevolmente peggiorata negli ultimi tempi, in particolare nell'ultimo anno sottolinea: «Che i sindaci commissionino ad altri un parere sulla nocività delle esalazioni visto che Ats non vuole pronunciarsi. Valutino anche la possibilità di disporre un'indagine epidemiologica sull'incidenza delle esalazioni rispetto ai tumori e ad altre malattie. Sostengano Alfa». Infine Brumana indica la strada e chiede mobilitazione: «I sindaci sollevino clamore in sede regionale con azioni eclatanti e simboliche: sarebbe interessante un loro presidio in Regione con la fascia tricolore. Chiedano l'intervento del ministero della salute. I consiglieri regionali e i parlamentari si mobilitino così come Cattaneo venga a Castellanza a dare conto di ciò che ha fatto e adotti le misure necessarie. Occorre che sia riconosciuto lo stato di emergenza ambientale e che si adottino i conseguenti provvedimenti».

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei giorni scorsi
la procura
di Busto ha
acquisito
documentazione
dai Comuni

pubblicato il 25/11/2021 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

"SERVE IL CONSIGLIO APERTO AI CITTADINI"

CASTELLANZA

«Serve il Consiglio aperto ai cittadini»

VALLE OLONA - «I sindaci non vogliono convocare un consiglio comunale congiunto sul problema degli odori? Allora noi di Castellanza chiediamo un consiglio aperto alla popolazione». Non si arrendono gli esponenti del Centrodestra Unito: delusi dalla bocciatura della loro proposta. Tutto nasce dalla richiesta inviata alle amministrazioni di Castellanza, Marnate e Olgiate e Olona: convocare un consiglio comunale congiunto «per ribadire con forza la volontà del territorio dei tre comuni di pretendere una rapida soluzione. Ebbene, la risposta del sindaco di Marnate Elisabetta Galli è che la richiesta è «irrituale ed irricevibile. In particolare, infatti, non esiste nel diritto pubblico la fattispecie di una seduta del consiglio comunale in maniera condivisa in quanto il consiglio è organo di governo dell'ente cui appartiene e ha competenza all'interno dell'ente medesimo».

«La lezioncina riguardo al funzionamento del consiglio comunale è del tutto fuori luogo», replica il centrodestra: «Sappiamo

benissimo quali sono le prerogative del consiglio, ma altre città hanno convocato congiuntamente i propri consigli comunali per discutere di tematiche di comune interesse, allo scopo di dare segnali di indirizzo politico chiari: basta fare una veloce ricerca su Google per averne riscontro». Gli esponenti dell'opposizione castellanese la giudicano una risposta «in perfetto stile burocratese. Volete o no iniziare a prendervi uno straccio di responsabilità invece di continuare a nascondervi dietro ad annunci in conferenza stampa?». Di qui la nuova richiesta: convocare urgentemente una seduta di consiglio sul tema delle puzze, aperta alla cittadinanza: «Così avremo modo di verificare se tutto l'interesse riguardo a questo tema, che viene esibito nel corso delle immancabili conferenze stampa ma che poi non genera nessuna reale azione da parte della giunta Cerini, è concreto oppure no».

Gli esponenti del centrodestra unito non si arrendono: bisogna trovare una soluzione

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/11/2021 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

VHARESE D'ARGENTO A CASTELLANZA

Vharese d'argento a Castellanza

I giocatori Fisdir si sono ripresi ciò che meritano. Dopo l'interminabile pausa forzata dovuta alla pandemia, il movimento nazionale dedicato alle persone con disabilità intellettuale relazionale s'è



ritrovato a Castellanza per i Campionati italiani di calcio a 5. Il PalaBorsani ha ospitato l'evento organizzato dalla Delegazione Lombardia con il patrocinio del Comune. Undici squadre (per un totale di circa 120 atleti) provenienti da tutto lo Stivale si sono date battaglia per i titoli. Ecco i nuovi campioni d'Italia: Ticino Cuggiono (Livello Base), Formidabile (Promozionale), Polisportiva De Rossi (Preagonistico) e Sport IN Veneto (C21, per giocatori con sindrome di Down). Il calcio di casa nostra è stato ben rappresentato dal Vharese (due volte d'argento, nel Promozionale e nel Preagonistico) e dalla Pad di Busto Arsizio (quarta nel Promozionale). La kermesse è stata possibile grazie all'impegno di tante realtà. Dagli studenti di Scienze Motorie dell'Università Cattolica di Milano ai volontari delle Cuffie Colorate di Busto Arsizio, dagli arbitri della Uisp alla Federazione medico-sportiva italiana, senza dimenticare il contributo di Unitalis per i trasporti. «La macchina organizzativa ha funzionato e il PalaBorsani s'è dimostrato all'altezza di un campionato italiano - commenta la vicepresidente nazionale Linda Casalini -. La gioia dei partecipanti ci ha ripagato di tutto».

pubblicato il 25/11/2021 a pag. 40; autore: Marco Turri

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

COMPAGNI DI SCUOLA RICORDANO MOUHAMADOU

Insegnanti e famiglie hanno avviato una raccolta fondi a favore della famiglia del ragazzo scomparso

I compagni di scuola ricordano Mouhamadou

Insegnanti e famiglie hanno avviato una raccolta fondi a favore della famiglia del ragazzo annegato lo scorso ottobre nella vasca di una lavanderia

CASTELLANZA
di Rosella Formenti

La famiglia di Mouhamadou Niang, il quindicenne senegalese, alunno della scuola media Leonardo Da Vinci di Castellanza, morto il 17 ottobre scorso, dopo essere caduto nella vasca di un depuratore industriale per recuperare un pallone, non è sola: il Comitato genitori dell'istituto comprensivo Manzoni (che comprende la media Da Vinci frequentata dal quindicenne e la scuola elementare De Amicis) ha organizzato un'iniziativa di solidarietà per aiutare i familiari.

La salma di Mouhamadou è stata trasportata in Senegal, per la tumulazione, ma il suo ricordo resterà vivo a scuola, tra i compagni di classe, gli amici con cui ha condiviso tante ore spensierate e che è frequentata dal fratello minore. L'iniziativa è in programma lunedì 29, spiega il presidente del Comitato genitori Giuseppe Tassone: «Un mago prestigiatore e un esponente del Comitato visiteranno tutte le classi dell'istituto comprensivo, saranno regalati dei palloncini, nella circostanza abbiamo chiesto alle famiglie di preparare una busta con un'offerta libera da destinare alla famiglia di Mouhamadou».

Si tratta della prima iniziativa del neonato Comitato che si è costituito il 17 novembre dopo aver approvato all'unanimità lo Statuto ed eletto un consiglio direttivo, ed è un segnale importante che viene inviato con un



I genitori del quindicenne senegalese. La tragedia si è consumata il 17 ottobre

gesto concreto di solidarietà nei confronti dei familiari di Mouhamadou, ragazzino diligente, a cui piaceva studiare e che la scuola, secondo le intenzioni del preside Giuseppe Rizzo, intende ricordare dedicandogli il laboratorio di geografia. Il 26 ottobre scorso al Parco dei Platani si è tenuta una cerimonia in ricordo del ragazzino organizzata dalla scuola, docenti

e alunni gli hanno dedicato pensieri commossi e pieni di affetto.

«Un raggio di sole» quel giorno lo aveva definito una delle sue insegnanti, Silvia Fazio, per il suo sorriso luminoso, la sua vivacità, la sua capacità di integrarsi nella classe in poco tempo, dopo il suo arrivo in Italia. Commossi i pensieri dedicati a Mouhamadou dai compagni di classe, per tutti loro una presenza positiva, per l'energia che sapeva esprimere, e che ha lasciato un vuoto davvero incalcolabile. Lunedì 29 novembre l'iniziativa promossa dal Comitato genitori per raccogliere fondi per la famiglia di Mouhamadou, «raggio di sole» che continua nel ricordo a mandare la sua luce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“
Il Consiglio d'istituto ha deciso di dedicargli il laboratorio di geografia

pubblicato il 25/11/2021 a pag. 9; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Incontri / Da giovedì 18 novembre 2021 a sabato 04 dicembre 2021

pubbl. il 23/11/2021 a pag. web; autore: non indicato

L'ISIS FACCHINETTI PRESENTA I SUOI INDIRIZZI

Scuola e formazione

<https://www.varesenews.it/evento/lisis-facchinetti-presenta-suoi-indirizzi/>

pubbl. il 24/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

**NUOVO APPUNTAMENTO PER LA LIUC CON I GENITORI:
"VI SPIEGHIAMO L'UNIVERSITÀ DEI VOSTRI FIGLI"**

Università

Due docenti spiegheranno l'offerta formativa di Economia Aziendale e Ingegneria gestionale oltre ai servizi dell'Università

<https://www.varesenews.it/2021/11/appuntamento-la-liuc-genitori-vi-spieghiamo-luniversita-dei-vostri-figli/1403842/>

pubbl. il 24/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

**LA LEGGE SULLA RESPONSABILITÀ DA REATO DELLE
AZIENDE COMPIE 20 ANNI. UN WEBINAR ALLA LIUC**

Università

Il webinar si terrà venerdì 26 novembre a partire dalle ore 15 è promosso da: Liuc, Università del Piemonte Orientale e Università Lum di Bari

<https://www.varesenews.it/2021/11/la-legge-sulla-responsabilita-reato-delle-aziende-compie-20-anni-un-webinar-alla-liuc/1403743/>

Orientamento scolastico

pubbl. il 25/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

**SCUOLA E FORMAZIONE PROFESSIONALE. TEMPO DI
OPEN DAY**

Scuola e formazione

Famiglie, bambini e ragazzi sono invitati a visitare in presenza o in modalità virtuale, le scuole, per conoscere gli spazi e l'offerta formativa

<https://www.varesenews.it/2021/11/scuola-formazione-professionale-tempo-open-day/1401561/>

IL GIORNO

pubbl. il 25/11/2021 a pag. web; autore: Rosella Formenti

**TRAGEDIA A CASTELLANZA, I COMPAGNI DI SCUOLA
RICORDANO MOUHAMADOU**

Cronaca

Insegnanti e famiglie hanno avviato una raccolta fondi a favore della famiglia del ragazzo annegato lo scorso ottobre nella vasca di una lavanderia

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/morto-castellanza-1.7073771>

LegnanoNews

pubbl. il 24/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

**NUOVO APPUNTAMENTO PER LA LIUC CON I GENITORI:
"VI SPIEGHIAMO L'UNIVERSITÀ DEI VOSTRI FIGLI"**

Università

Due docenti spiegheranno l'offerta formativa di Economia Aziendale e Ingegneria gestionale oltre ai servizi dell'Università

<https://www.legnanonews.com/altri/2021/11/24/nuovo-appuntamento-per-la-liuc-con-i-genitori-vi-spieghiamo-luniversita-dei-vostri-figli/1004900/>

pubbl. il 24/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

LA LEGGE SULLA RESPONSABILITÀ DA REATO DELLE AZIENDE COMPIE 20 ANNI. UN WEBINAR ALLA LIUC

Università

Il webinar si terrà venerdì 26 novembre a partire dalle ore 15 è promosso da: Liuc, Università del Piemonte Orientale e Università Lum di Bari

<https://www.legnanonews.com/altri/2021/11/24/la-legge-sulla-responsabilita-da-reato-delle-aziende-compie-20-anni-un-webinar-alla-liuc/1004889/>



pubbl. il 24/11/2021 a pag. web; autore: Loretta Girola

CAMPIONI DI TECNOLOGIA E DI IMPEGNO SOCIALE: COSÌ I RAGAZZI DEL FACCHINETTI AIUTANO GLI SPORTIVI NON VEDENTI

Scuola e formazione

La scuola di Castellanza ha ricevuto una menzione speciale al "Premio Nazionale sull'innovazione Digitale 2021" grazie al progetto "Game for blind - Triathlon a distanza per ipovedenti"

<https://www.informazioneonline.it/2021/11/24/leggi-notizia/argomenti/scuola-e-ricerca-1/articolo/campioni-di-tecnologia-e-di-impegno-sociale-cosi-i-ragazzi-del-facchinetti-aiutano-gli-sportivi-no.html>